



L'UNITÀ D'ITALIA VISTA ATTRAVERSO I MONUMENTI DEDICATI AGLI EROI DEL RISORGIMENTO

Sono 32 i monumenti che la città ha eretto ai personaggi e agli eventi che permisero all'Italia, formata da tanti piccoli staterelli di diventare una Nazione "una, libera e indipendente".

È splendido il monumento dedicato a Vittorio Emanuele II, il primo Re d'Italia all'angolo tra corso Galileo Ferraris e corso Vittorio Emanuele II. Al Giardino della Cittadella si trovano i monumenti di Brofferio, Sclopis, Cassinis e de Sonnaz. Il giardinetto lungo via Cernaia è dedicato ai Bersaglieri con il monumento al Generale Lamarmora, fondatore del Corpo dei Bersaglieri, e con quello dedicato ai Bersaglieri.

In piazza Solferino è celebre il monumento equestre a Ferdinando, duca di Genova, fratello di Vittorio Emanuele II. In piazza Castello si ammirano i monumenti all'Alfiere Sardo, ai Cavalieri d'Italia e ad Amedeo d'Aosta. In piazza Carignano si trova il busto di Vittorio Alfieri, incastonato sulla facciata del Teatro Carignano, e il monumento a Gioberti, mentre nella piazza vicina è presente il monumento equestre a Carlo Alberto. Il "grande tessitore", cioè il Conte Cavour è in Carlina. In piazza Bodoni si trova il monumento equestre al generale Lamarmora e tra via Andrea Doria e via Carlo Alberto troviamo quello a Mazzini. Sette personaggi del Risorgimento sono concentrati in pochi isolati: Cesare Balbo, Salvatore Pes di Villamarina, Daniele Manin, Eusebio Bava, Gustavo Modena, Lajos Kossuth, Carlo Felice Nicolis di Robilant e il Generale Guglielmo Pepe.

Il monumento a Garibaldi, l'Eroe dei due mondi, è in corso Cairoli. In via Crimea, si ricorda l'impresa in terra di Crimea che permise al piccolo Regno Sardo di intervenire al Congresso di Parigi. Al ponte Umberto I si può ammirare il monumento dedicato all'Arma dell'Artiglieria mentre in corso Massimo d'Azeglio si trovano i monumenti a Massimo Taparelli dei Marchesi d'Azeglio, Quintino Sella e Cesare Battisti. Vicino a Torino Esposizioni si trova il monumento equestre dedicato al duca Amedeo d'Aosta, secondogenito di Vittorio Emanuele II.

Associazione Sportidea Caleidos

Via Pertinace, 29/b - Torino

Tel 011/309.36.18

www.sportidea.net

info@sportidea.net

L'associazione Sportidea Caleidos, affiliata all'UISP, all'ARCI e iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Torino, opera sul territorio cittadino e della cintura dal 1977, contando al momento circa 1700 associati. Nata con l'intento di promuovere lo sport e di renderlo accessibile a tutte le fasce sociali, nell'ottica in particolare della prevenzione al disagio giovanile, si è evoluta ed arricchita negli anni, grazie al volontariato dei propri associati. Dal 1989 ha aperto un circolo che ne costituisce la sezione ricreativo culturale ed è un punto di riferimento aggregativo in un quartiere che offre poche opportunità di incontro serale.

Fa della coesistenza fra giovani, adulti ed anziani in una simpatica osmosi il proprio punto d'orgoglio.

L'associazione annovera molti settori d'intervento sia nell'ambito sportivo (danza, discipline orientali, pallavolo, ginnastiche, tennis, sport in acqua e all'aria aperta), sia nel settore culturale (lingue straniere, musica, arti espressive e figurative)

con un centinaio di gruppi in attività.

Sportidea Caleidos organizza periodicamente serate culturali, di dibattito, di proiezioni cinematografiche e di diapositive, percorsi turistici ed artistici, realizza, in collaborazione con la Circoscrizione 2 di Torino, con il Comune e la Provincia di Torino e con la Regione Piemonte, progetti per ragazzi, giovani, e terza età, svolge animazione di strada in aree problematiche della Circoscrizione 2, in cui ha sede, ed annovera al proprio interno una banca del tempo.

Per associarsi

è necessario richiedere la tessera Arci-Sportidea 2009 presso la segreteria (euro 10,00).